

## FORMEZPA

Protocollo N: U – 016656/2019

Data di Protocollo: 08/11/2019



Dott.ssa Maria Passari

Direzione generale per le Politiche  
Agricole, Alimentari e Forestali

U.O.D. Ufficio Centrale Pesca e  
Acquacoltura

Regione Campania

Oggetto: Riscontro nota prot. n. 2019.0268013 del 29/04/2019 – Richiesta di supporto specialistico metodologico e tecnico-organizzativo alla D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali/UOD 50.07.05 – Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura della Regione Campania, per il coordinamento e l'attuazione delle misure 1.29 e 2.50 del FEAMP 2014/2020.

Trasmissione del progetto esecutivo.

Con riferimento alla nota in oggetto si trasmette la proposta di progetto esecutivo "FORZA PESCA – rafforzamento governance PESCA", contenente la proposta tecnica ed economica e il dettaglio del gruppo di lavoro per la realizzazione delle attività proposte, nonché la bozza di convenzione.

Si resta a disposizione per eventuali integrazioni e per i chiarimenti ritenuti necessari.

Il Commissario Straordinario

### *Allegati:*

Progetto esecutivo

Bozza di convenzione

**FORZA PESCA – rafforzamento governance PESCA Regione Campania**
**1. ANAGRAFICA E SINTESI DEL PROGETTO**

<b>Titolo del progetto</b>	<b>FORZA PESCA – rafforzamento governance PESCA Regione Campania</b>		
<b>Piano strategico (Formez PA)</b>			
<b>Committente</b>	Regione Campania - D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali / 50 07 05 - UOD Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura		
<b>Programma di riferimento (p. es. PON, POR, PAR, etc.)</b>	FEAMP 2014-20		
<b>Area geografica di riferimento</b>	Regione Campania		
<b>Importo commessa</b>	<b>€ 2.640.608,00</b> ( € 1.500.000,00 a valere della misura 1.29 ed € 1.140.608,00 a valere della misura 2.50)		
<b>Data inizio</b>	Data stipula convenzione	<b>Data fine</b>	36 mesi
<b>Finalità e obiettivo generale del progetto</b>	Accrescere la competitività e il rendimento economico della pesca e dell'acquacoltura attraverso l'apprendimento permanente e lo sviluppo di competenze		
<b>Obiettivi specifici del progetto</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rafforzare le conoscenze di carattere economico, tecnico, normativo o scientifico e le pratiche innovative, connesse in particolare alla gestione sostenibile degli ecosistemi marini, l'igiene, la salute, la sicurezza, le attività nel settore marittimo, l'innovazione e l'imprenditoria dei soggetti che operano all'interno della filiera della pesca;</li> <li>2. Sviluppare strumenti innovativi di comunicazione, anche attraverso l'utilizzo dei social, per il trasferimento delle informazioni, soprattutto relative alle norme vigenti, a tutti gli attori della filiera della pesca.</li> </ol>		
<b>Articolazione delle attività</b>	<p>Il progetto prevede due Linee d'intervento connesse a due misure del FEAMP 2014-20:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Linea 1 "Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale" (Misura 1.29)</li> <li>• Linea 2 "Promozione del capitale umano e collegamento in rete" (Misura 2.50)</li> </ul>		
<b>Risultati attesi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Miglioramento delle competenze del personale pubblico e di quello operante nella filiera della pesca al fine di accrescerne la competitività.</li> <li>2. Miglioramento della comunicazione in rete e degli scambi di esperienze e buone pratiche tra amministrazioni pubbliche a</li> </ol>		

	diverso titolo coinvolte, cittadini e imprese che operano all'interno della filiera della pesca.
<b>Destinatari del progetto</b>	<p>Destinatario diretto del supporto alla realizzazione dell'attività è la regione Campania (settore pesca, servizio veterinario, settore marchi).</p> <p>Destinatari indiretti delle attività informative/campagne di comunicazione sono gli enti appartenenti alla componente allargata del settore pubblico e privato nell'ambito della filiera della pesca:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Istituto Zooprofilattico di Napoli (IZN)</li> <li>• Amministrazioni comunali</li> <li>• Gruppo di azione locale nel settore della pesca (FLAG)</li> <li>• Capitaneria di Porto</li> <li>• Università ed Enti di Ricerca Scientifica</li> <li>• Enti Gestori delle Aree Marine Protette</li> <li>• Associazioni professionali del settore della pesca e dell'acquacoltura</li> <li>• Imprese della pesca e dell'acquacoltura</li> <li>• Imprese del settore della commercializzazione e trasformazione dei prodotti ittici.</li> </ul>
<b>Principali prodotti</b>	Seminari (42), Viaggi studio (24), Tavoli tematici (10)

**2. QUADRO DI COERENZA DEL PROGETTO**

Obiettivo Generale			Precondizioni e criticità		
Accrescere la competitività e il rendimento economico della pesca e dell'acquacoltura attraverso l'apprendimento permanente e lo sviluppo di competenze					
Fabbisogni	Obiettivi Specifici	Linea di attività	Risultati attesi	Indicatori di Risultato	Indicatori di output
L'esigenza è il miglioramento della base di conoscenze essenziale per innescare processi che favoriscano la diffusione dell'innovazione nel settore della pesca e dell'acquacoltura	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rafforzare le conoscenze di carattere economico, tecnico, normativo o scientifico e le pratiche innovative, connesse in particolare alla gestione sostenibile degli ecosistemi marini, l'igiene, la salute, la sicurezza, le attività nel settore marittimo, l'innovazione e l'imprenditoria dei soggetti che operano all'interno della filiera della pesca;</li> <li>- Sviluppare strumenti innovativi di comunicazione, anche attraverso l'utilizzo dei social, per il trasferimento delle informazioni, soprattutto relative alle norme vigenti, a tutti gli attori della filiera della pesca.</li> </ul>	<p>Linea 1 "Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale" (Misura 1.29)</p> <p>Linea 2 "Promozione del capitale umano e collegamento in rete" (Misura 2.50)</p>	<p>Miglioramento delle competenze del personale pubblico e di quello operante nella filiera della pesca al fine di accrescerne la competitività.</p> <p>Miglioramento della comunicazione in rete e degli scambi di esperienze e buone pratiche tra amministrazioni pubbliche a diverso titolo coinvolte, cittadini e imprese che operano all'interno della filiera della pesca.</p>	<p>Giornate di attività strutturata di trasferimento di conoscenze erogate nell'anno/previste (<math>\Delta \geq 90\%</math>)</p> <p>Giornate di affiancamento o di assistenza erogate nell'anno/previste (<math>\Delta \geq 90\%</math>)</p>	Seminari (42), Viaggi studio (24), Tavoli tematici (10)

### 3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

#### 3.1 Analisi di contesto, strategia e obiettivi

Il PO FEAMP 2014-2020 contribuisce alla realizzazione della Strategia Europa 2020 e all'attuazione della Politica Comune della Pesca (PCP) e persegue gli obiettivi di promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze, attraverso:

- la riduzione dell'impatto della pesca sull'ambiente marino, comprese l'eliminazione e la riduzione, per quanto possibile, delle catture indesiderate;
- la tutela e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici;
- la garanzia di un equilibrio tra la capacità di pesca e le possibilità di pesca disponibili;
- il rafforzamento della competitività e della redditività delle imprese di pesca, compresa la flotta costiera artigianale, e il miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro;
- il sostegno e il rafforzamento dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione, compreso l'aumento dell'efficienza energetica, e del trasferimento delle conoscenze;
- lo sviluppo e la formazione professionale, nuove competenze professionali e apprendimento permanente.

In tale ottica, la **Misura 1.29** del PO FEAMP 2014-2020 persegue l'obiettivo della promozione del capitale umano, volta ad accrescere la competitività e il rendimento economico della **pesca e delle attività marittime**, con il fine di determinare un miglioramento della capacità progettuale e gestionale delle imprese al fine di incrementarne la redditività; la Misura, pertanto, intende contribuire ad un'occupazione sostenibile e di qualità e supportare la mobilità dei lavoratori, in linea con quanto previsto dagli obiettivi della Politica di coesione a sostegno della crescita per il periodo 2014/2020 (Obiettivo Tematico 8). A tal fine la Misura sostiene la realizzazione di operazioni finalizzate all'apprendimento permanente; allo sviluppo di progetti comuni; alla diffusione delle conoscenze di carattere economico, tecnico, normativo o scientifico e delle pratiche innovative, nonché connesse alla gestione sostenibile degli ecosistemi marini, all'igiene, alla salute, alla sicurezza delle attività nel settore marittimo. La misura 1.29 sostiene, altresì, i collegamenti in rete e gli scambi di esperienze e buone pratiche tra le parti interessate, comprese le organizzazioni che promuovono le pari opportunità tra uomini e donne, il ruolo delle donne nelle comunità di pescatori e i gruppi sottorappresentati presenti nel settore della pesca costiera artigianale.

Obiettivo della **Misura 2.50** del PO FEAMP 2014-2020 è investire nel capitale umano per accrescere la competitività ed il rendimento economico delle **attività acquicole**, attraverso l'apprendimento permanente e la creazione di reti nel settore acquacolture che stimolino la diffusione delle conoscenze, nonché servizi di consulenza che contribuiscano a migliorare le prestazioni complessive e la competitività degli operatori, in linea con quanto previsto dagli obiettivi del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 8).

Al fine di ottenere un settore competitivo e rispettoso dell'ambiente occorre, inoltre, prevedere processi di diffusione di conoscenze, migliorare le condizioni di sicurezza sul lavoro, favorire processi di scambio di esperienze tra gli addetti nonché tra addetti ed organismi scientifici.

Questo obiettivo sarà perseguito mediante interventi finalizzati alla diffusione di informazioni relative a metodologie sulla gestione sostenibile del territorio e sull'incremento dell'interazione tra PMI, OP ed enti di ricerca, dando priorità alle attività con maggiore riscontro operativo. In sintesi, l'obiettivo degli interventi

previsti dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 508/2014 è, quindi, quello di promuovere il capitale umano e favorire il collegamento in rete e lo scambio di esperienze nel settore acquacoltura, e in linea anche con le azioni del Piano Strategico Acquacoltura 2014/2020.

Il presente progetto mira ad accrescere la competitività e il rendimento economico della pesca e dell'acquacoltura attraverso l'apprendimento permanente e lo sviluppo di competenze, perseguendo i seguenti obiettivi specifici:

- Rafforzare le conoscenze di carattere economico, tecnico, normativo o scientifico e le pratiche innovative, connesse in particolare alla gestione sostenibile degli ecosistemi marini, l'igiene, la salute, la sicurezza, le attività nel settore marittimo, l'innovazione e l'imprenditoria dei soggetti che operano all'interno della filiera della pesca;
- Sviluppare strumenti innovativi di comunicazione, anche attraverso l'utilizzo dei social, per il trasferimento delle informazioni, soprattutto relative alle norme vigenti, a tutti gli attori della filiera della pesca.

Il ruolo delle imprese nel progetto è importante in quanto il miglioramento della base di conoscenze è in particolare ritenuto essenziale per innescare processi che favoriscano la diffusione dell'innovazione. A tale scopo è prevista la realizzazione di un'attività di informazione mirata attraverso la quale fare emergere le **necessità del territorio** e, dunque, predisporre un intervento mirato alla loro soddisfazione. A tale scopo, è ritenuta fondamentale l'attuazione di modelli di **collaborazione in rete** tra i diversi soggetti del sistema della conoscenza: enti di ricerca e sviluppo dell'innovazione, soggetti deputati alla consulenza e alla diffusione dell'innovazione, oltre naturalmente alle imprese del sistema della pesca.

## 4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

### 4.1 PREPARAZIONE

<b>OBIETTIVO SPECIFICO</b>	Individuazione delle priorità di intervento, definizione di dettaglio delle modalità attuative per i due ambiti di attività, dei profili di competenze del gruppo di lavoro e dei principali risultati da raggiungere, in coerenza con il progetto esecutivo.
<b>DESCRIZIONE</b>	Le attività in quest'ambito riguardano l'individuazione delle criticità e delle priorità su cui concentrare le azioni progettuali per raggiungere gli obiettivi prefissati in fase di realizzazione. Nello specifico verranno realizzati incontri di lavoro con i dirigenti e i funzionari della Struttura referente finalizzati a far emergere ed approfondire i fabbisogni e le priorità di intervento. Verrà quindi avviata la progettazione operativa di dettaglio a partire dalla definizione dei profili e delle skills dei gruppi di lavoro.
<b>DESTINATARI</b>	Referenti della Regione Campania, Direzione generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, UOD Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura
<b>RISULTATI</b>	Definire nel dettaglio le attività di supporto tecnico e le modalità di svolgimento delle stesse.

<b>PRODOTTI</b>	Piano operativo					
<b>TEMPI</b>	<b>Dal</b>	<b>Mese 1</b>		<b>al</b>	<b>Mese 4</b>	
<b>RISORSE UOMO</b>	<b>Giornate senior</b>	152	<b>Giornate junior</b>		<b>Totale giornate</b>	152

<b>COSTO DELL'ATTIVITA'</b>	<b>€ 44.673,56</b>
-----------------------------	--------------------

## 4.2 REALIZZAZIONE

Il progetto prevede due Linee d'intervento connesse a due misure del FEAMP:

1. Linea 1 "Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale" (Misura 1.29)
2. Linea 2 "Promozione del capitale umano e collegamento in rete" (Misura 2.50)

<b>OBIETTIVO SPECIFICO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rafforzare le conoscenze di carattere economico, tecnico, normativo o scientifico e le pratiche innovative, connesse in particolare alla gestione sostenibile degli ecosistemi marini, l'igiene, la salute, la sicurezza, le attività nel settore marittimo, l'innovazione e l'imprenditoria dei soggetti che operano all'interno della filiera della pesca;</li> <li>2. Sviluppare strumenti innovativi di comunicazione, anche attraverso l'utilizzo dei social, per il trasferimento delle informazioni, soprattutto relative alle norme vigenti, a tutti gli attori della filiera della pesca.</li> </ol>
<b>DESCRIZIONE</b>	<p><b><u>Linea 1 "Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale"</u></b></p> <p>A valere sulla misura 1.29 del FEAMP Campania questa linea di intervento agisce a supporto della diffusione delle conoscenze di carattere economico, tecnico, normativo o scientifico e delle pratiche innovative, nonché connesse alla gestione sostenibile degli ecosistemi marini, all'igiene, alla salute, alla sicurezza delle attività nel settore marittimo. Interviene, altresì, a supporto dei collegamenti in rete e gli scambi di esperienze e buone pratiche tra le parti interessate, comprese le organizzazioni che promuovono le pari opportunità tra uomini e donne, il ruolo delle donne nelle comunità di pescatori e i gruppi sottorappresentati presenti nel settore della pesca costiera artigianale.</p> <p>La Linea 1 si articola in due tipologie di azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione di policy per la programmazione di future azioni attraverso analisi partecipata dei fabbisogni, la progettazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi.</li> </ul>

- Diffusione/comunicazione delle informazioni da parte degli attori istituzionali finalizzata anche a rafforzare la loro capacità di comunicare sia verso gli attori territoriali sia verso la Ue.

La linea prevede la costituzione di un gruppo di coordinamento composto dai vertici della Regione Campania nel settore Pesca (referente convenzione, responsabili misure 1.29 e 2.50), del Formez PA (referente convenzione, responsabile progetto) con il supporto di esperti tematici esterni.

In particolare, le modalità attuative previste dal progetto per la misura 1.29 sono i seguenti:

- Seminari informativi
- Viaggi studio
- Tavoli tematici
- Produzione di materiale per la diffusione e la comunicazione

*Seminari informativi e viaggi studio:*

Si prevede la realizzazione dei seguenti seminari e viaggi studio:

	Seminari		Scambi e buone pratiche		Creazione sistema favorire trasferimenti delle conoscenze utilizzando n di comunicazione (social)
Contenuti informativi	N. gg	N. hh	n. viaggi studio	n. gg	
Sicurezza in mare nella conduzione dei pescherecci	60	180			
Sicurezza alimentare nel settore della pesca e trattamento del pescato	60	240			
Diffusione delle conoscenze di carattere economico, tecnico, normativo o scientifico e delle pratiche innovative	18	54	12	60	



	nella gestione delle imprese di pesca					
	Progetti comuni ed apprendimento permanente					X
<p><i>Tavoli tematici</i></p> <p>I Tavoli tematici (tavoli) sono progetti tra l'innovazione, il partenariato e lo sviluppo locale. Il compito dei tavoli è individuare, tramite una fase iniziale di analisi e studio su argomenti specifici, la problematica su cui intervenire. La problematica, anche attraverso il supporto di esperti, sarà oggetto di confronto con gli stakeholder al fine di individuare le soluzioni per la loro risoluzione che si spera possa giungere alla formalizzazione di atti, accordi etc....</p> <p>I tavoli saranno costituiti dalla Regione anche attraverso il supporto di esperti esterni a valere sul progetto. Le fasi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• individuazione dei temi da sottoporre al confronto partenariale</li> <li>• definizione mappatura degli stakeholder da coinvolgere sui diversi temi</li> <li>• definizione metodologia di svolgimento del confronto partenariale</li> <li>• organizzazione e realizzazione del confronto partenariale</li> <li>• elaborazione dei contributi</li> <li>• restituzione e diffusione dei risultati</li> </ul> <p>A valere della misura si prevede l'organizzazione di numero di tavoli da 4 a 6, articolabili per tipologia sui temi della gestione sostenibile degli ecosistemi marini, dell'igiene, della salute, della sicurezza delle attività nel settore marittimo e distribuiti nell'arco temporale di durata della convenzione.</p> <p>In linea generale, i tavoli potranno essere organizzati, oltre che sul territorio regionale, anche in città europee che, per raggruppamento tematico e/o iniziative ritenute particolarmente interessanti dal punto di vista tecnico, rappresentano contesti idonei allo svolgimento dei lavori. Nel caso in cui, saranno svolti all'estero, si tratterà di organizzare delle sessioni tematiche ad hoc su ambiti specifici di approfondimento. Gli approfondimenti potranno riguardare le fasi relative a: individuazione temi, elaborazione contributi. Tali ambiti</p>						

	<p>saranno poi riportati all'interno del confronto partenariale che sarà svolto a livello locale. In questo caso, delegati tecnici appositamente individuati parteciperanno alle riunioni in qualità di esperti in materia.</p> <p>I tavoli prevedono un evento di lancio ed uno di chiusura.</p> <p><i>Produzione di materiale per la diffusione e la comunicazione</i></p> <p>A supporto di tutte le attività di diffusione e comunicazione (seminari, eventi di lancio e di chiusura dei tavoli) è prevista la realizzazione di strumenti e materiali di supporto per la pubblicizzazione e la promozione degli eventi (redazione di comunicati stampa; attività di pianificazione e media buying per la massima diffusione; declinazione immagine coordinata del progetto per le diverse esigenze dei media; realizzazione di brochure, depliant, slide, riprese audio/video, wall/roll up, video tutorial, infografiche etc.; attività di social management e direct mailing.; sviluppo di una sezione web dedicata all'iniziativa sul sito istituzionale della Regione Campania con possibilità di diffusione del messaggio tramite i più noti social network attraverso cui poter consentire agli utenti interessati di scaricare gli atti; pubblicazione di volumi tecnici informativi e dossier divulgativi a conclusione del progetto; .....).</p> <p><b>Linea 2 "Promozione del capitale umano e collegamento in rete"</b></p> <p>La linea, a valere sulla misura 2.50, interviene a supporto della diffusione delle conoscenze per migliorare le prestazioni complessive e la competitività degli operatori, in linea con quanto previsto dagli obiettivi del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 8). Al fine di ottenere un settore competitivo e rispettoso dell'ambiente occorre, tra l'altro, prevedere processi di diffusione di conoscenze, favorire processi di scambio di esperienze tra gli addetti nonché tra addetti ed organismi scientifici. Il progetto intende supportare la realizzazione di interventi finalizzati alla diffusione di informazioni relative a metodologie sulla gestione sostenibile del territorio e sull'incremento dell'interazione tra PMI, OP ed enti di ricerca, dando priorità alle attività con maggiore riscontro operativo.</p> <p>La linea è organizzata in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Seminari informativi</li> <li>• Viaggi studio</li> <li>• Tavoli tematici</li> <li>• Produzione di materiale per la diffusione e la comunicazione.</li> </ul>
--	---

### Seminari informativi e viaggi studio

A valere della misura 2.50 si prevedono i seguenti seminari e viaggi studio:

	Seminari		Scambi e buone pratiche		Creazione sistema favorire trasferimento delle conoscenze utilizzando media di comunicazione (social)
Contenuti informativi	N. gg	N. hh	n. viaggi studio	n. gg	
Conduzione delle imprese del settore dell'acquacoltura, con particolare riferimento a quelle della mitilicoltura	24	72			
Sicurezza alimentare nel settore della pesca e trattamento della produzione	5	20			
Diffusione delle conoscenze di carattere economico, tecnico, normativo o scientifico e delle pratiche innovative nella gestione degli impianti di acquacoltura	9	27	12	60	
Progetti comuni ed apprendimento permanente					X

### Tavoli tematici

I Tavoli tematici (tavoli) hanno il compito di individuare, tramite una fase iniziale di analisi e studio su argomenti specifici, la problematica su cui intervenire. La problematica, anche attraverso il supporto di esperti, sarà oggetto di confronto con gli stakeholder al fine di individuare le soluzioni per la loro risoluzione che si spera possa giungere alla formalizzazione di atti, accordi etc....

I tavoli saranno costituiti dalla Regione anche attraverso il supporto di esperti esterni a valere sul progetto. Le fasi sono:

- individuazione dei temi da sottoporre al confronto partenariale

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• definizione mappatura degli stakeholder da coinvolgere sui diversi temi</li> <li>• definizione metodologia di svolgimento del confronto partenariale</li> <li>• organizzazione e realizzazione del confronto partenariale</li> <li>• elaborazione dei contributi</li> <li>• restituzione e diffusione dei risultati</li> </ul> <p>A valere sulla misura 2.50 si prevede l'organizzazione di un numero di tavoli da 4 a 6, articolabili per tipologia sui temi della gestione sostenibile del territorio e sull'incremento dell'interazione tra PMI, OP ed enti di ricerca nel settore dell'acquacoltura e distribuiti nell'arco temporale di durata della convenzione.</p> <p>In linea generale, i tavoli potranno essere organizzati, oltre che sul territorio regionale, anche in città europee che, per raggruppamento tematico e/o iniziative ritenute particolarmente interessanti dal punto di vista tecnico, rappresentano contesti idonei allo svolgimento dei lavori. Nel caso in cui, saranno svolti all'estero, si tratterà di organizzare delle sessioni tematiche ad hoc su ambiti specifici di approfondimento. Gli approfondimenti potranno riguardare le fasi relative a: individuazione temi, elaborazione contributi. Tali ambiti saranno poi riportati all'interno del confronto partenariale che sarà svolto a livello locale. In questo caso, delegati tecnici appositamente individuati parteciperanno alle riunioni in qualità di esperti in materia.</p> <p><b>Produzione di materiale per la diffusione e la comunicazione</b></p> <p>Strumenti e materiali di supporto specifici per la pubblicizzazione e la promozione degli eventi saranno prodotti anche in questa linea chiaramente personalizzati in base al contenuto delle attività previste.</p>
<b>DESTINATARI</b>	<p>Destinatario diretto del supporto alla realizzazione delle attività è la Regione Campania (settore pesca, servizio veterinario, settore marchi).</p> <p>Destinatari indiretti delle attività informative/campagne di comunicazione sono gli enti appartenenti alla componente allargata del settore pubblico e privato nell'ambito della filiera della pesca:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Istituto Zooprofilattico di Napoli (IZN)</li> <li>• Amministrazioni comunali</li> <li>• Gruppo di azione locale nel settore della pesca (FLAG)</li> <li>• Capitaneria di Porto</li> <li>• Università ed Enti di Ricerca Scientifica</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Enti Gestori delle Aree Marine Protette</li> <li>Associazioni professionali del settore della pesca e dell'acquacoltura</li> <li>Imprese della pesca e dell'acquacoltura</li> <li>Imprese del settore della commercializzazione e trasformazione dei prodotti ittici.</li> </ul>					
<b>RISULTATI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Miglioramento delle competenze del personale pubblico e di quello operante nella filiera della pesca al fine di accrescerne la competitività.</li> <li>Miglioramento della comunicazione in rete e degli scambi di esperienze e buone pratiche tra amministrazioni pubbliche a diverso titolo coinvolte, cittadini e imprese che operano all'interno della filiera della pesca.</li> </ol>					
<b>PRODOTTI</b>	Seminari (42), Viaggi studio (24), Laboratori tematici (10)					
<b>TEMPI</b>	<b>Dal</b>	<b>Mese 2</b>	<b>al</b>	<b>Mese 36</b>		
<b>RISORSE UOMO</b>	<b>Giornate senior</b>	1.612	<b>Giornate junior</b>		<b>Totale giornate</b>	152

<b>COSTO DELL'ATTIVITA'</b>	<b>€</b> 981.107,58
-----------------------------	---------------------

#### 4.3 DIREZIONE, COORDINAMENTO E GESTIONE AMMINISTRATIVA

<b>OBIETTIVO SPECIFICO</b>	Raggiungere gli obiettivi prefissati dal progetto, attraverso la guida del team di progetto e il coordinamento delle attività programmate, nel rispetto della tempistica e nell'interlocuzione con il committente.
<b>DESCRIZIONE</b>	<p>Le attività di questa fase sono relative alla responsabilità del coordinamento di progetto, che concorrono al conseguimento degli obiettivi di progetto durante la fase di Realizzazione, nonché le attività di guida e di supporto al team tecnico ed amministrativo di progetto affinché operi in sintonia e porti a conseguimento i compiti assegnati.</p> <p>La direzione, il coordinamento e l'amministrazione del progetto saranno assicurati da Formez PA. E' previsto un responsabile della convenzione, che manterrà i rapporti istituzionali con la Regione Campania, un responsabile di progetto che garantirà la realizzazione delle attività e che curerà il raccordo con tutti gli uffici di staff del Formez PA.</p>

	<p>La direzione di progetto è un processo continuo e tutte le attività di tipo trasversale saranno garantite da uno Staff di supporto al coordinamento che assicurerà modalità operative omogenee e coordinamento tecnico e metodologico.</p> <p>L'intervento sarà realizzato da Formez PA in costante raccordo con la Regione Campania con cui verranno condivise le scelte strategiche e attuative del progetto.</p> <p>Sono previste riunioni periodiche e contatti continui con la Direzione generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, UOD Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura, anche per un eventuale rimodulazione delle attività progettuali, laddove ne emergesse il fabbisogno.</p> <p>Tale fase comprende anche le attività di comunicazione interna (tra il gruppo di lavoro) ed esterna (con il committente e i referenti regionali) con particolare riguardo al dialogo continuo con tutti i referenti regionali che saranno di volta in volta coinvolti nel valutare costantemente l'efficacia degli interventi.</p>					
<b>DESTINATARI</b>	Referenti della Regione Campania, Direzione generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, UOD Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura					
<b>PRODOTTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Relazioni periodiche sull'andamento del progetto</li> <li>• Relazione tecnica finale</li> </ul>					
<b>RISULTATI</b>	Efficace ed efficiente gestione del progetto e delle attività formative previste					
<b>TEMPI</b>	<b>Dal</b>	<b>Mese 1</b>		<b>al</b>	<b>Mese 36</b>	
<b>RISORSE UOMO</b>	<b>Giornate senior</b>	1.510	<b>Giornate junior</b>		<b>Totale giornate</b>	1.510

<b>COSTO DELL'ATTIVITA'</b>	<b>€ 433.394,83</b>
-----------------------------	---------------------

**5. DESCRIZIONE DELLE RISORSE UMANE IMPEGNATE NEL PROGETTO**

Il progetto sarà gestito con un gruppo di lavoro di tecnici interni a Formez PA che valorizzi competenze specifiche ed esperienze consolidate di Formez PA (accompagnamento FSC, PO (FEASR, FESR ed FSE) in Regione Campania ed in altre regioni).

Il gruppo di lavoro interno a Formez PA insieme ai referenti tecnici regionali e ad un gruppo di esperti esterni costituirà una task force per l'affiancamento alla regione che opererà con le seguenti modalità:

- giornate di affiancamento consulenziale;
- workshop, seminari, conferenze, tavoli tecnici etc;
- Viaggi per scambi di esperienze e buone pratiche.

Le figure professionali, interne che compongono il gruppo di lavoro impegnato nella realizzazione del progetto sono:

- Preparazione.
  - Dirigente referente convenzione
  - Assistente Dirigente area operativa
  - Responsabile progetto
  - Esperti tematici (fondi strutturali)
  - Segreteria tecnico-amministrativa-organizzativa
- Realizzazione
  - Dirigente referente convenzione
  - Responsabile progetto
  - Esperti tematici (fondi strutturali)
  - Supporto al monitoraggio tecnico e finanziario del progetto
  - Segreteria tecnico-amministrativa-organizzativa
- Direzione, coordinamento e gestione amministrativa
  - Dirigente referente della Convenzione
  - Assistente Dirigente Area Operativa
  - Dirigente Amministrazione finanza e controllo
  - Responsabile di Progetto
  - Esperti tematici (fondi strutturali)
  - Segreteria tecnico-amministrativa
  - Responsabile controllo di gestione
  - Referente controllo di gestione
  - Responsabile ufficio contrattualistica
  - Referente contrattualistica
  - Supporto tecnico Contrattualistica
  - Responsabile reclutamento e staffing
  - Referente reclutamento e staffing

- Supporto tecnico Reclutamento e Staffing
- Responsabile ufficio rendicontazione
- Supporto rendicontazione
- Referente area amministrazione e finanze
- Supporto tecnico Amministrazione
- Supporto amministrativo
- Supporto al monitoraggio tecnico e finanziario del progetto
- Supporto tecnico gestione delle reti e delle tecnologie
- Supporto tecnico Dati e Applicazioni gestionali (procedure di selezione)

Le risorse specialistiche esterne comprendono esperti tematici, di contenuto e metodologico secondo la seguente classificazione data per livello di seniority:

- Esperto tematico Junior (fino a 5 anni di esperienza)
- Esperto tematico Senior (oltre 5 anni di esperienza)



I profili professionali e le competenze necessarie per la realizzazione delle attività di progetto, sono esplicitate in termini di: attività, seniorship, profilo, n. risorse esterne/interne al FormezPA, e stima del numero giornate, nella tabella seguente:

Attività	Senior/ Junior	Profilo professionale e competenze	Interno /esterno	N. gg stimate
Preparazione	Senior	Dirigente referente convenzione, Assistente Dirigente area operativa, Responsabile progetto, Esperti tematici (fondi strutturali), segreteria tecnico-amministrativa-organizzativa	Interno	152
Realizzazione	Senior	Dirigente referente convenzione, Responsabile progetto, Esperti tematici (fondi strutturali), Supporto al monitoraggio tecnico e finanziario del progetto, Segreteria tecnico-amministrativa-organizzativa	Interno	302
	Senior	Esperti tematici	Esterno	1.028
	Junior	Esperti tematici	Esterno	1.080
	Senior	Docenti	Esterno	282
Direzione, coordinamento e gestione amministrativa	Senior	Dirigente referente della Convenzione; Assistente Dirigente Area Operativa; Dirigente Amministrazione finanza e controllo; Responsabile di Progetto; Esperti tematici (fondi strutturali); Segreteria tecnico-amministrativa; Responsabile controllo di gestione; Referente controllo di gestione; Responsabile ufficio contrattualistica; Referente contrattualistica; Supporto tecnico Contrattualistica; Responsabile reclutamento e staffing; Referente reclutamento e staffing; Supporto tecnico Reclutamento e Staffing; Responsabile ufficio rendicontazione; Supporto rendicontazione; Referente area amministrazione e finanze; Supporto tecnico Amministrazione; Supporto amministrativo; Supporto al monitoraggio tecnico e finanziario del progetto; Supporto tecnico gestione delle reti e delle tecnologie; Supporto tecnico Dati e Applicazioni gestionali (procedure di selezione)	Interno	1.510

**6. INDICATORI**

<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>			
DEFINIZIONE	UNITA'	VALORE 2023	FONTE DATI
Giornate di affiancamento o di assistenza erogate nell'anno/previste	%	$\Delta \geq 90\%$	Rilevazione diretta a cura dei progetti
Giornate di attività strutturata di trasferimento di conoscenze (laboratori, workshop, seminari) erogate nell'anno/previste	%	$\Delta \geq 90\%$	Rilevazione diretta a cura dei progetti
Customer satisfaction del vertice amministrativo delle amministrazioni cui l'ente eroga Assistenza tecnica	%	$\geq 80\%$	Rilevazione diretta a cura dei progetti

<b>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</b>			
DEFINIZIONE	UNITA'	VALORE 2023	FONTE DATI
Giornate di attività strutturata di trasferimento di conoscenze (laboratori, workshop, seminari) erogate	n. giornate	282	Sistema monitoraggio
Giornate di affiancamento o di assistenza erogate	n. giornate	2.108	Sistema monitoraggio

<b>7. CRONOPROGRAMMA</b>																
DESCRIZIONE ATTIVITA'	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021				ANNO 2022			
	Trimestre				Trimestre				Trimestre				Trimestre			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
<b>Preparazione</b>																
<b>Realizzazione</b>																
1. Linea 1																
2. Linea 2																
<b>Direzione, Coordinamento e Gestione amministrativa</b>																

## 8. COSTI

La dotazione finanziaria è di € **2.640.608,00** di cui € 1.500.000,00 a valere della misura 1.29 ed € 1.140.608,00 a valere della misura 2.50, al fine di realizzare interventi a titolarità regionale per iniziative di cui al paragrafo 1 lettere a), b) e c) dell'art.29 e dell'art.50 del Reg.(UE) 508/2014.

La stima dei costi è la seguente:

	TOTALE	LINEA 1	LINEA 2
<b>PREPARAZIONE</b>	<b>€ 39.627,36</b>		
PERSONALE INTERNO	€ 39.627,36	€ 22.171,32	€ 17.456,04
PERSONALE ESTERNO			
ALTRO costo diretto per PREPARAZIONE			
<b>REALIZZAZIONE</b>	<b>€ 898.352,35</b>		
PERSONALE INTERNO	€ 76.454,28	€ 48.328,56	€ 28.125,72
PERSONALE ESTERNO	€ 821.898,07	€ 462.200,86	€ 359.697,21
ALTRO costo diretto per REALIZZAZIONE			
<b>DIREZIONE COORDINAMENTO E MONITORAGGIO</b>	<b>411.481,44 €</b>		
PERSONALE INTERNO	€ 411.481,44	€ 223.423,92	€ 188.057,52
PERSONALE ESTERNO			
ALTRO ALTRO costo diretto per DIREZIONE COORDINAMENTO E MONITORAGGIO			
<b>ALTRI COSTI DIRETTI E MOBILITA'</b>	<b>€ 1.088.727,68</b>	€ 630.456,64	€ 458.271,04
<b>COSTI INDIRETTI (15% DEI COSTI DIRETTI DEL PERSONALE)</b>	<b>€ 202.419,17</b>	€ 113.418,70	€ 89.000,47
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.640.608,00</b>	<b>€ 1.500.000,00</b>	<b>€ 1.140.608,00</b>

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL  
PROGETTO “FORZA PESCA – rafFORZAmento governance  
PESCA Regione Campania”**

TRA

la REGIONE CAMPANIA - C.F. 80011990639 - (di seguito denominata Regione), nella  
persona della dott.ssa Maria PASSARI, Dirigente pro-tempore della UOD 50 07 05 -  
Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura, Via G. Porzio – Centro Direzionale isola A6  
Napoli, Referente regionale dell’Autorità di Gestione nazionale (RAdG) del PO FEAMP  
2014-2020 nell’esercizio delle funzioni di Organismo Intermedio delle misure del Feamp  
Campania 2014-2020, nata a \_\_\_\_\_ e domiciliata per la carica presso la sede  
legale della Regione Campania in Napoli, alla via S. Lucia n. 81;

E

il FORMEZ PA – Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l’ammodernamento  
delle P.A. , C.F. 80048080636 (di seguito denominato “Formez PA”) P.I. 06416011002, con  
sede in Roma a Viale Marx, 15, 00137 nella persona del Commissario Straordinario e  
legale rappresentante dott.ssa Luisa Calindro, nata a \_\_\_\_\_ domiciliata  
per la carica presso la sede legale

PREMESSO che

1. con Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre  
2013, e successive modifiche e integrazioni, sono state emanate disposizioni comuni sui  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE), tra cui il Fondo Europeo per  
gli Affari Marittimi e per la Pesca 2014-2020 (FEAMP);
2. con Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio  
2014, e successive modifiche e integrazioni, sono stati stabiliti gli obiettivi e i contenuti  
della nuova politica comunitaria della pesca e i principi informativi per la formulazione

dei programmi d'intervento a valere sul FEAMP 2014/2020;

3. con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8452 F1 del 25/11/2015, è stato

approvato il Programma Operativo afferente al PO FEAMP 2014/2020 per l'Italia;

4. il PO nazionale individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Ministero delle Politiche

Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) - Direzione Generale della Pesca Marittima

e dell'Acquacoltura e, ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013,

individua le Province Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali

Organismi Intermedi (OI) per la gestione diretta di alcune misure e di parte dei fondi

assegnati al PO nel suo insieme, delegate mediante sottoscrizione di apposite

Convenzioni che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse;

5. il MiPAAF e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con repertorio n.

102/CSR del 09/06/2016, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per

l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014/2020;

6. ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'AM all'art. 3 co. 4

prevede che il meccanismo di delega agli OI di funzioni dell'AdG, si attui mediante

sottoscrizione di apposite Convenzioni, che disciplinano compiti, funzioni, e

responsabilità connesse alla gestione necessarie a perfezionare in modo definitivo

l'assetto del PO FEAMP 2014/2020 e all'art. 3 co. 4 lett. f) prevede che ciascun OI, ai

fini della delega alle funzioni dell'AdG, individui, nella propria struttura, un Referente

regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RAdG), nel rispetto del principio della

separazione delle funzioni previsto dall'art. 72 lett. b) e dall'art. 123 del Reg. (UE) n.

1303/2013;

7. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 384 del 20 luglio 2016 ha

formulato la presa d'atto del PO FEAMP nazionale 2014/2020, la presa d'atto dell'AM,

e ha designato il Dirigente p.t. dell'UOD Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura quale

RAdG del FEAMP 2014/2020;

8. il RAdG e l'AdG, in data 13 dicembre 2016, hanno sottoscritto la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG nazionale del PO FEAMP 2014/2020, previamente approvata, per la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 201 del 2 dicembre 2016;

9. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 54 del 7 febbraio 2017, ha approvato le "Linee guida Programma Operativo FEAMP Campania 2014-2020" (pubblicato in BURC n. 13 del 13/02/2017) contenente la Strategia di Programmazione Regionale per la Pesca e l'Acquacoltura 2014/2020 e le linee di attuazione delle misure del PO FEAMP Campania 2014/2020;

10. con decreto dirigenziale del 05.10.2017, n. 227, e successivo decreto dirigenziale del 13.11.2018, n. 13, è stato approvato il Manuale delle procedure e dei controlli, elaborato in conformità alle "Linee Guida per gli Stati Membri sulle verifiche di gestione;

11. con decreto dirigenziale del 17.4.2018, n. 103, sono state accertate le risorse vincolate al FEAMP per gli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020 per la somma complessiva in entrata di euro 39.754.330,00;

#### **PREMESSO altresì che**

- il Decreto Legislativo del 25 gennaio 2010, n. 6, in materia di riorganizzazione del Centro di Formazione Studi (Formez) all'articolo 2, comma 1, ha previsto che le Amministrazioni associate possono avvalersi del Formez PA per le finalità ricondotte nel settore formazione e nel settore servizi e assistenza tecnica, così come elencate in tale articolo, nell'ambito delle quali rientrano le attività oggetto della presente convenzione;

- il citato Decreto Legislativo n. 6/2010 all'articolo 2, commi 2 e 3, prevede che il

Formez PA può svolgere ogni altra attività attribuita mediante apposito accordo dal Dipartimento della Funzione Pubblica o dalle altre amministrazioni di cui all'art. 1 del citato decreto, tra le quali le Regioni, e che nell'espletamento dei compiti istituzionali le attività affidate direttamente dalle amministrazioni centrali e associate a Formez PA sono considerate attività istituzionali;

- Formez PA è partecipato esclusivamente dal Dipartimento della Funzione Pubblica, che ne detiene la quota associativa maggioritaria, e da altri associati pubblici;
- Formez PA è organismo "in house" alla Presidenza del Consiglio e, più in generale, delle amministrazioni socie, come più volte riconosciuto dai competenti organismi della Commissione Europea;
- Il nuovo Codice degli appalti e delle concessioni, D.Lgs. 50/2016, all'art. 5 ha escluso espressamente dall'ambito di applicazione del codice gli affidamenti "in house";
- L'art. 192 del Codice degli appalti ha istituito presso l'ANAC, l'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri soggetti in house ai sensi dell'art. 5 del decreto;
- l'ANAC con delibera n.1042 del 14/11/2018 ha deliberato l'iscrizione al citato Elenco della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione Pubblica e delle amministrazioni associate, ivi compresa la Regione Campania, in quanto enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di in house providing a FORMEZ PA;
- l'ANAC ha disposto, altresì, l'integrazione della composizione degli enti che detengono il citato controllo analogo, con l'Agenzia per la Coesione Territoriale e l'Agenzia per l'Italia Digitale con delibera n. 808 del 18/09/2019 e con il Ministero della Salute ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con delibera n. 922 del

16/10/2019;

- Formez PA è sottoposto al controllo dei propri associati che partecipano all'Assemblea degli Associati;
- Il Formez PA opera unicamente in base agli indirizzi ed alle direttive emanate dall'Assemblea degli Associati e che in particolare l'Assemblea degli Associati del Formez PA, nell'esercizio di tali prerogative, approva:
  - il Piano triennale della attività ed i relativi aggiornamenti annuali valutandone l'attuazione tecnico-finanziaria;
  - il Regolamento di organizzazione, contabilità ed amministrazione;
  - il Bilancio di previsione ed il Bilancio consuntivo;
- in particolare, il Piano Triennale delle attività e i relativi aggiornamenti annuali specificano le tipologie di attività che Formez PA, nell'ambito della propria missione istituzionale, è tenuto a svolgere per i propri Associati alle condizioni da questi ultimi determinate;
- Formez PA svolge la parte prevalente della propria attività a favore dei propri associati; può svolgere, ai sensi dell'art. 5 dello statuto, attività rientranti nell'ambito delle finalità indicate del D.lgs. n. 6/2010 e nello statuto stesso per conto di soggetti terzi estranei all'associazione in misura mediamente non superiore al 4%;
- le attività di Formez PA sono sovvenzionate prevalentemente dagli stanziamenti previsti dalla legge annuale sul bilancio dello Stato, dai contributi versati annualmente dagli Associati, nonché dalle risorse economiche corrisposte da questi ultimi a fronte delle attività che essi possono richiedere al Formez PA nei limiti dei costi sostenuti per tali attività;
- con delibera n. 6384 del 23/11/2001, la Regione Campania ha deciso di aderire in qualità di associata al Formez PA in particolare per l'attività svolta da questo Centro a



favore delle Regioni e degli Enti Locali;

- è di esclusiva competenza della Regione la determinazione dei contenuti, delle modalità e delle condizioni anche economiche del presente affidamento, nonché dei suoi seguiti, anche attraverso la nomina di un responsabile per detto affidamento – facente capo al dirigente p.t. della UOD Ufficio centrale Pesca e Acquacoltura - che potrà procedere ad ogni opportuno controllo in itinere delle attività oggetto della presente convenzione;
- il Formez PA, nelle materie rientranti nella sua sfera di attività, quali precisate dal Piano Triennale e dai relativi aggiornamenti annuali, è, pertanto, tenuto a eseguire gli affidamenti conferiti dalle Regioni socie, alle condizioni e secondo le indicazioni da queste impartite, e in costante rapporto con l'Ufficio di riferimento tecnico;
- il Formez PA, inoltre, ha maturato una significativa esperienza con riferimento al tema dello sviluppo di soluzioni innovative, la produzione e/o acquisizione di specifici sussidi didattici e la realizzazione di seminari di aggiornamento e di convegni e conferenze di confronto e studio, sia a livello generale che di singole aree territoriali;
- il Formez PA ha già collaborato (con Convenzioni affidate direttamente in house dall'Amministrazione) con la Regione per i programmi formativi 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011-2013 del PSR Campania 2007/13, misure 111 e 331 e che attualmente sono in corso collaborazioni per il supporto alla chiusura del PSR Campania 2007-2013 - misure 111 e 331 e per la gestione del PSR Campania 2014-2020 - linea M01 e per l'organizzazione della conferenza regionale sull'agricoltura e lo sviluppo rurale in Campania;
- la Regione intende, ancora, avvalersi del Formez PA in un processo di capitalizzazione delle esperienze già sviluppate e rafforzamento delle competenze nei diversi livelli istituzionali, al fine di qualificare le azioni di programmazione, gestione, realizzazione e valutazione degli interventi co-finanziati e di indurre miglioramenti permanenti nel

sistema regionale nell'ambito della comunicazione tra le amministrazioni pubbliche a diverso titolo coinvolte e i cittadini e le imprese che operano all'interno della filiera pesca e acquacoltura;

- la Regione, a tale proposito, al fine di accrescere la competitività e il rendimento economico della pesca, dell'acquacoltura e delle attività marittime, intende realizzare, con le risorse previste per il PO FEAMP 2014/2020 misura 1.29 "Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale" (€ 1.500.000,00 ) e misura 2.50 "Promozione del capitale umano e collegamento in rete" (€ 1.140.608,00), interventi a titolarità regionale per sostenere la formazione professionale, l'apprendimento permanente e stimolare la divulgazione delle conoscenze contribuendo a migliorare le prestazioni complessive e la competitività degli operatori, nonché promuovere il capitale umano e favorire il collegamento in rete e lo scambio di esperienze nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

- con decreto regionale dirigenziale del 30.04.2019, n. 65, ai fini dell'attuazione delle citate Misure 1.29 e 2.50, è stato approvato il documento tecnico "Programma di Informazione e Formazione del settore pesca e acquacoltura della Regione Campania" che descrive gli interventi realizzabili a valere sulle citate misure del PO FEAMP;

- con lettera n. 268013 del 29/04/2019, la UOD – Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura, ha comunicato al Formez PA che l'Amministrazione Regionale intende avviare una collaborazione per il supporto finalizzato a migliorare la governance del sistema territoriale della pesca e dell'acquacoltura, attraverso un'azione di sistema strategica ed operativa che consenta il rafforzamento amministrativo dell'insieme degli attori (interni ed esterni) in Campania;

- le attività oggetto della presente Convenzione risultano coerenti con la missione istituzionale del FORMEZ PA, così come individuata nella seduta assembleare del 14

novembre 2014;

- le risorse economiche necessarie per la realizzazione del Progetto "FORZA PESCA – rafforzamento governance Pesca e Acquacoltura della Regione Campania" sono a valere sulle risorse a carico del bilancio regionale accertate con il DRD n. 103/2018 ;
- per le attività di cui alla presente convenzione, la spesa complessiva prevista è pari ad euro 2.640.608,00 di cui € 1.500.000,00 per la Misura 1.29 ed € 1.140.608,00 per la Misura 2.50. Il CUP viene comunicato successivamente dalla Regione Campania con apposita nota al Formez PA;
- il FORMEZ PA ha trasmesso all'Amministrazione con nota .....del ....., il Progetto esecutivo per l'attività titolata "FORZA PESCA – rafforzamento governance pesca ed acquacoltura della Regione Campania" acquisita al prot. regionale n..... del [ ] ..... che allegata alla presente Convenzione ne diventa parte integrante (Allegato tecnico 1);
- la UOD "Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura" ha effettuato una valutazione dell'offerta presentata dal FormezPA, ai sensi dell'art. 192 del Dlgs 50/16, ritenendola congrua come da verbale della stessa UOD con prot. N. .... del [ ] ;
- è stato incaricato il Dirigente della UOD Centrale Pesca ed Acquacoltura Dott.ssa Maria Passari, alla firma della presente convenzione con FORMEZ PA per regolamentare i rapporti per l'esecuzione del citato programma, fissando in € 2.640.608,00 (Euro duemilioneicentoquarantaseicentotto/00) la spesa massima da porsi a carico del capitolo U02075 del Bilancio della Regione Campania per gli EE.FF. interessati dalla durata della presente convenzione a norma dell'articolo 3 del presente atto, così come previsto nel piano finanziario di cui all'articolo 7 del presente atto.

**TUTTO CIÒ PREMESSO,**

## **LA REGIONE E IL FORMEZ PA**

### **CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

#### **ART. 1 - Premessa**

La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente Atto. Le modalità di attuazione, operative ed esecutive, della presente convenzione, sono determinate in considerazione della natura giuridica del Formez PA e del rapporto intercorrente tra lo stesso e la Regione associata, così come specificato in tutti i punti della premessa.

#### **ART. 2 – Oggetto**

La Regione Campania si avvale del Formez PA per la realizzazione delle attività elencate nel Progetto “FORZA PESCA – rafforzamento governance pesca ed acquacoltura della Regione Campania” (Allegato tecnico 1).

#### **ART. 3 - Durata**

La presente convenzione ha la durata di 36 mesi a decorrere dalla data della sottoscrizione, fatta salva la possibilità di procedere alla proroga della stessa su espressa e motivata richiesta scritta da parte della Regione. Detta proroga potrà essere altresì concessa da parte della Regione sulla base di motivata richiesta di Formez PA prima della data di conclusione delle attività.

#### **ART. 4 – Modalità di attuazione**

1. La Regione Campania, nomina quale referente, responsabile di tutte le attività previste dalla presente Convenzione, il RAdG (referente regionale dell'Autorità di Gestione) del PO FEAMP, dirigente pro tempore della - UOD “Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura”;
2. La responsabilità dell'attuazione delle attività oggetto della presente convenzione è del Formez PA, che è tenuto a mantenere costanti rapporti con la UOD “Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura” della Regione Campania”. È competenza della stessa UOD

l'individuazione degli indirizzi strategici e l'approvazione di tutti i documenti rilevanti per lo sviluppo delle attività.

3. La Regione, UOD "Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura", nella persona del referente indicato nel capoverso precedente procederà, altresì, ad ogni controllo in itinere ritenuto opportuno delle attività oggetto della presente convenzione, anche in vista di eventuali riprogrammazioni delle attività.

4. Il Formez PA indicherà il proprio referente entro 5 gg. dalla firma della presente convenzione. Ogni variazione relativa a detto nominativo dovrà essere sollecitamente comunicata alla Regione e approvata dalla stessa.

#### **Art. 5 – Gruppo di lavoro**

La composizione del Gruppo di Lavoro deve essere coerente con i fabbisogni previsti per l'espletamento delle attività oggetto della presente convenzione.

Il Formez PA è tenuto a rispettare le caratteristiche professionali del gruppo di lavoro che realizzerà le attività.

Per la selezione dei componenti del gruppo di lavoro che non siano dipendenti del Formez PA, quest'ultimo si atterrà a principi di trasparenza e pari opportunità di trattamento sulla base della procedura vigente presso il Centro.

#### **Art. 6 – Finanziamento e Rendicontazione**

La Regione Campania erogherà al Formez PA, a copertura dei costi sostenuti per le attività oggetto dell'affidamento appositamente documentati dal Formez PA, un finanziamento pari a € 2.640.608,00 (duemilioneisecentoquarantaseicentootto/00), fuori campo applicazione IVA in quanto attività istituzionale, così come articolato nel piano finanziario contenuto nel progetto approvato dalla Regione medesima (Allegato tecnico 1).

La rendicontazione dei costi indiretti da parte di Formez PA avviene applicando un tasso forfettario fino al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, nel rispetto di quanto

previsto dall'art. 272 "Modifiche del regolamento (UE) n. 1303/2013" del Regolamento

(UE, Euratom) 1046/2018, con particolare riferimento alle modifiche intervenute all'art. 68.

L'importo pari a € 2.640.608,00 (duemilioneisicentoquarantaseicentootto/00) sarà erogato

nel modo seguente:

1. una prima tranche di pagamento pari al 70% dell'ammontare complessivo dopo la sottoscrizione della convenzione, previa presentazione della seguente documentazione;

a. formale richiesta di erogazione dell'anticipazione;

b. nota di debito

c. dichiarazione d'impegno a garanzia del finanziamento pubblico a valere del FEAMP

2014-20;

**Il pagamento del saldo** sarà disposto previa presentazione della seguente documentazione,

siglata e timbrata in ogni pagina e firmata digitalmente dal Dirigente

dell'Amministrazione finanza e controllo del Forzez PA :

1. formale comunicazione della data di conclusione delle attività;

2. formale richiesta di erogazione del saldo;

3. relazione tecnica conclusiva sulle attività svolte, articolata sulla base delle attività previste nel progetto esecutivo;

4. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 )

relativa alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività, così come

descritte nella relazione tecnica di cui al punto precedente, che devono corrispondere a

pagamenti effettuati e giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di

valore probatorio;

5. rendiconto dettagliato delle spese effettivamente sostenute di cui al punto precedente

articolato in coerenza con lo schema di budget contenuto nel progetto esecutivo;

6. dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali.

La richiesta di saldo dovrà essere presentata completa della documentazione citata entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività.

Le note di debito relative a ciascuna erogazione dovranno essere emesse dal Formez PA previa positiva valutazione della documentazione descritta da parte della Regione, che si esprime nei 30 giorni successivi alla ricezione della stessa.

Eventuali storni finanziari tra le voci concernenti le linee di attività previste nel quadro finanziario del progetto, dovranno essere motivati, preventivamente comunicati alla Regione e dalla stessa autorizzati. Ove si verificasse una non corrispondenza tra la rendicontazione dei costi e le previsioni contenute nel progetto esecutivo, la Regione non riconoscerà le spese relative alle parti del progetto modificato.

#### **ART. 7 – Tracciabilità dei flussi finanziari**

Il Formez PA si obbliga al rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e smi.

#### **ART. 8 – Elaborati e prodotti**

Tutto il materiale prodotto nell'ambito della presente convenzione, previa indicazione di quanti ne hanno curato la produzione, potrà essere utilizzato dalla Regione secondo i propri fini istituzionali, nonché dal Formez PA a seguito di approvazione da parte della Regione stessa.

#### **ART. 9 Assicurazioni contro gli infortuni**

Il Formez PA provvederà ad assicurare tutte le persone impegnate nelle attività realizzate in applicazione della presente convenzione, ad esclusione dei dipendenti della Regione, contro gli infortuni sul lavoro secondo le norme vigenti.

#### **ART. 10 Revoca del finanziamento**

La Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento relativo al progetto qualora il Formez PA non dovesse rispettare i termini, le condizioni e le modalità di attuazione previsti

dalla presente Convenzione, dal progetto approvato e dall'articolo 11.

In tale ipotesi, saranno comunque riconosciute al Formez PA le spese eventualmente sostenute e gli impegni vincolanti assunti a fronte di attività già svolte alla data di comunicazione della revoca.

#### **ART. 11- Osservanza della normativa nazionale e comunitaria**

In tutti gli affidamenti a soggetti esterni il Formez PA resta impegnato all'osservanza delle norme nazionali e comunitarie in materia di appalti di servizi e forniture.

#### **ART. 12- Trattamento dei dati personali**

Il Formez PA si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati, documenti e notizie, riguardanti sia i dipendenti che l'Amministrazione regionale, di cui fosse venuto a conoscenza in forza della presente convenzione, senza formale autorizzazione dell'Amministrazione regionale medesima e dei singoli dipendenti interessati, assicurando, in ogni caso, la riservatezza in ordine a tutti i dati di cui entrerà in possesso. Si impegna altresì a rispettare le norme sul trattamento dei dati di cui al Regolamento (UE) 2016/679.

Il Formez PA, nella persona del legale rappresentante, con la sottoscrizione della presente convenzione, dichiara di aver preso visione dell'Informativa sul Trattamento dei Dati

Personali resa dalla Regione Campania a norma del regolamento ultimo citato, pubblicata sul portale web della stessa regione alle pagine dedicate al PO FEAMP 2014/2020 sezione

“Informativa sulla privacy”, indirizzo

(<http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>), al link “FEAMP 2014/2020

Misure a Titolarità - Informativa trattamento dati personali Reg. UE 679/2016”, indirizzo

diretto ([http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/pdf/GDPR\\_11-](http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/pdf/GDPR_11-)

[2018\\_Informativa\\_FEAMP-Titolarita.pdf](http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/pdf/GDPR_11-2018_Informativa_FEAMP-Titolarita.pdf)).

#### **ART. 13 –Foro competente**

Qualsiasi controversia in ordine all'esecuzione e/o interpretazione della presente



convenzione sarà demandata in via esclusiva al Foro di .....

#### ART. 14 – Rinvio

L'esecuzione della Convenzione è regolata, oltre che da quanto disposto nel presente atto:

- dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione;
- dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato;
- dal Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Campania, ove applicabile, approvato con decreto dirigenziale n. 227 del 05/10/2017 e s.m.i. (in vigore dal 17/04/2017), validato dall'AdG PEMAC con nota prot. N. 19593 del 29/09/2017, che all'art. 4 consente all'O.I. Regione Campania di attuare le operazioni a titolarità del PO FEAMP mediante affidamento a società in house senza perciò seguire le procedure previste dal D.Lgs. 50/2016
- dalle disposizioni, che siano applicabili, previste dal MiPAAF - Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura in qualità di Autorità di gestione del PO FEAMP 2014/2020.

Le clausole della presente Convenzione sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme, applicabili, aventi carattere dispositivo contenute in leggi o regolamenti che dovessero entrare in vigore successivamente alla sottoscrizione della Convenzione stessa.

Per la REGIONE CAMPANIA

Per il FORMEZ PA

Il Dirigente Generale pro tempore UOD

Il Legale Rappresentante

Centrale Pesca ed Acquacoltura

Commissario Straordinario

MARIA PASSARI

LUISA CALINDRO